

PREALPINA 30.01.2015

Sorveglianza contro i furti "Alleanza" tra vicini di casa

I residenti accolgono l'invito del Comune. Cartelli nei quartieri coinvolti

INDUNO OLONA - Hanno accolto l'invito dell'amministrazione comunale, i residenti di Induno Olona, e si stanno organizzando per contrastare i furti nelle abitazioni, che negli ultimi tempi si sono ripetuti con una certa frequenza in paese, soprattutto nelle ore serali, generando allarme tra la popolazione. I malviventi entrano in azione quando comincia a venire buio, contando sul fatto di trovare le case deserte perché i proprietari sono ancora al lavoro. Se nel rione Pezza è già attivo un primo nucleo di cittadini impegnati nel "Controllo di vicinato", questa iniziativa sta trovando adesioni anche in altre zone del paese, dai Pra' da sott alle porte del nucleo storico al Broglio, da San Bernardino alle frazioni Cascina Molina e Casa del Bosco, sino a Olona. È stato presentato dal sindaco **Marco Cavalin** e dal comandante della Polizia locale, **Lorenzo Borroni**, il logo che sarà riprodotto su cartelli che verranno collocati nei quartieri in

cui gli abitanti metteranno in atto questa forma di sorveglianza. Non si tratta di ronde, ma di una rete di persone che s'impegnano a prestare attenzione a quanto succede nella zona ove vivono, pur continuando a svolgere le normali attività quotidiane. Dunque non controlli mirati, ma un'attenzione costante. S'instaurerà una collaborazione tra vicini, senza violare la privacy.

Che il problema dei furti sia sentito in paese e l'iniziativa trovi l'adesione dei cittadini è stato confermato dalla partecipazione a un incontro pubblico organizzato dal Comune per sensibilizzare la cittadinanza, svoltosi nella sala civica e che ha visto la partecipazione di 150 persone. Su invito dell'amministrazione, è intervenuto **Gianfrancesco Caccia**, presidente dell'associazione nazionale "Controllo del vicinato", che ha parlato di questa forma di sorveglianza già attiva in una sessantina di paesi in tutta Italia e che sta dando buoni risultati.

«I residenti -ha detto Caccia- si organizzano su base volontaria per tenere sotto controllo il proprio quartiere, rilevando movimenti e situazioni sospette che vengono segnalate ad un responsabile di zona in contatto con le forze dell'ordine». È quanto sta già avvenendo dal mese scorso nel rione Pezza. «Ci sentiamo più sicuri -ha detto **Francesca Corsi**, referente di zona per il controllo di vicinato- e l'iniziativa è servita anche a favorire le relazioni tra residenti che prima neppure si conoscevano».

All'incontro è intervenuto anche **Alfonso Castellone**, comandante della Polizia locale di Olgiate Olona, Comune della provincia dove il controllo di vicinato è già attivo e sta dando buoni risultati. Sono stati forniti ai cittadini consigli per ridurre il rischio dei furti ed è stato distribuito un vademecum reperibile anche in internet, sul sito del Comune.

Roberto Sala